

Parrocchia di S. Stefano in Pane

29 Dicembre 2019

LA SANTA FAMIGLIA

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo
grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del padre; tu che togli i peccati del
mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù
Cristo, con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai
voluto che il tuo Figlio, generato prima
dell'aurora del mondo, divenisse membro
dell'umana famiglia; ravviva in noi la
venerazione per il dono e il mistero della
vita, perché i genitori si sentano partecipi
della fecondità del tuo amore, e i figli
crescano in sapienza, età e grazia,
rendendo lode al tuo santo nome. Per il
nostro Signore Gesù Cristo...**Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Sir 3, 3-7.14-17a

Dal libro del Siràcide

Il Signore ha glorificato il padre al di sopra
dei figli e ha stabilito il diritto della madre
sulla prole. Chi onora il padre espia i peccati
e li eviterà e la sua preghiera quotidiana
sarà esaudita.

Chi onora sua madre è come chi accumula
tesori. Chi onora il padre avrà gioia dai
propri figli e sarà esaudito nel giorno della
sua preghiera. Chi glorifica il padre vivrà a
lungo, chi obbedisce al Signore darà
consolazione alla madre. Figlio, soccorri
tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo
durante la sua vita. Sii indulgente, anche se
perde il senno, e non disprezzarlo, mentre
tu sei nel pieno vigore. L'opera buona
verso il padre non sarà dimenticata, otterrà
il perdono dei peccati, rinnoverà la tua
casa.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 127

**R. Beato chi teme il Signore e
cammina nelle sue vie.**

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.

Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

**R. Beato chi teme il Signore e
cammina nelle sue vie.**

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

**R. Beato chi teme il Signore e
cammina nelle sue vie.**

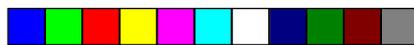
Ecco com'è benedetto

l'uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion.

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!

**R. Beato chi teme il Signore e
cammina nelle sue vie.**



II Lettura

Col 3,12-21

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro.

Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre. Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mt 2,13-15.19-23)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo".

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: "Dall'Egitto ho chiamato mio figlio". Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino".

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti:

"Sarà chiamato Nazareno".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

Siamo riuniti come una famiglia di famiglie, uniti dalla stessa fede nel Padre, a cui eleviamo le nostre preghiere, certi che lui le ascolta e le esaudisce secondo il suo disegno d'amore.

*Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore***



1. Perché la Chiesa sappia manifestare al mondo il volto di una vera famiglia, dove tutti si amano e ciascuno è stimato e valorizzato. *Preghiamo.*

Ascoltaci Signore

2. Perché i cristiani vivano la tensione all'unità e alla fraternità, costruendo ponti e colmando con la comprensione e l'accoglienza reciproca i fossati delle divisioni. *Preghiamo*

Ascoltaci Signore

3. Per coloro che sono rifugiati, profughi, senza tetto, perché si sentano accolti e amati dai cristiani, e sperimentino il significato profondo della fraternità universale. *Preghiamo.*

Ascoltaci Signore

4. Per i bambini e i fanciulli, perché abbiano, come genitori, degli educatori appassionati e sinceri che li aiutino a scoprire la fede, la gioia della vita e l'amore per il prossimo. *Preghiamo.*

Ascoltaci Signore

Ascolta, o Padre, le preghiere dei tuoi figli. Le rivolgiamo a te senza timore, certi che le custodirai nel cuore. Per Gesù Cristo, nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Giuseppe ritornò in Galilea e andò ad abitare a Nazaret, perché si adempisse la profezia: sarà chiamato Nazareno.

Giuseppe, modello di ogni credente

Il Natale non è sentimentale ma drammatico: è l'inizio di un nuovo ordinamento di tutte le cose. Non una festa di buoni sentimenti, ma il giudizio sul mondo, la conversione della storia.

La grande ruota del mondo aveva sempre girato in un unico senso: dal basso verso l'alto, dal piccolo verso il grande, dal debole verso il forte.

Quando Gesù nasce, anzi quando il Figlio di Dio è partorito da una donna, il movimento

della storia per un istante si inceppa e poi prende a scorrere nel senso opposto: l'onnipotente si fa debole, l'eterno si fa mortale, l'infinito è nel frammento.

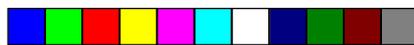
Le sorti del mondo si decidono dentro una famiglia: un padre, una madre, un figlio, il nodo della vita, il perno del futuro. Le cose decisive - oggi come allora - accadono dentro le relazioni, cuore a cuore, nel quotidiano coraggio di una, di tante, di infinite creature innamorate e generose che sanno 'prendere con sé' la vita d'altri. Giuseppe è il modello di ogni credente, in cui la fede e affetti sono forza l'uno per l'altro. Erode invia soldati, Dio manda un sogno. Un granello di sogno caduto dentro gli ingranaggi duri della storia basta a modificarne il corso. "Giuseppe prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto". Un Dio che fugge nella notte! Perché l'angelo comanda di fuggire, senza garantire un futuro, senza segnare la strada e la data del ritorno?

Perché Dio non salva dall'esilio, ma nell'esilio; non ti evita il deserto ma è forza dentro il deserto, non protegge dalla notte ma nella notte. Per tre volte Giuseppe sogna.

Ogni volta un annuncio parziale, una profezia di breve respiro. Eppure per partire non chiede di aver tutto chiaro, di vedere l'orizzonte completo, ma solo "tanta luce quanto basta al primo passo" (H. Newman), tanta forza quanta ne serve per la prima notte. A Giuseppe basta un Dio che intreccia il suo respiro con quello dei tre fuggiaschi per sapere che il viaggio va verso casa, anche se passa per il lontano Egitto; che è un'avventura di pericoli, di strade, di rifugi e di sogni, ma che c'è un filo rosso il cui capo è saldo nella mano di Dio.

Giuseppe rappresenta tutti i giusti della terra, uomini e donne che, prendendo su di sé vite d'altri, vivono l'amore senza contare fatiche e paure; tutti quelli che senza proclamare e senza ricompense, in silenzio, fanno ciò che devono fare; tutti coloro il cui "compito supremo nel mondo è custodire delle vite con la propria vita" (E. Canetti).

padre Ermes Ronchi



29 Dicembre 2019 - 5 Gennaio 2020

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 29 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA Sir 3,3-7.14-17a; Sal 127; Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23	Ore 8.00: Pietro, Zelinda Ore 10.00: Roberto, Bruna Ore 11.30: Ore 18.00:
LUNEDI' 30 DICEMBRE 1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40 Gloria nei cieli e gioia sulla terra	Ore 8.30: Luigi, Minella; Rina (viv) Ore 18.00:
MARTEDI' 31 DICEMBRE 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18 Gloria nei cieli e gioia sulla terra	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: d. Felicino, fam. Nuti-Samori
MERCOLEDI' 1 GENNAIO MARIA SS. MADRE DI DIO Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Maggiorina, Fernando
GIOVEDI' 2 GENNAIO Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDI' 3 GENNAIO 1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34 La terra ha veduto la salvezza di Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Luciano
SABATO 4 GENNAIO 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42 La terra ha veduto la salvezza di Dio	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Michele, Piero, Eugenia, Anna
DOMENICA 5 GENNAIO II DOMENICA DOPO NATALE Sir 24,1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18 Il Verbo si è fatto carne	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria Valentina, Pietro Ore 10.00: Maria, Pasquale, Ferdinando Ore 11.30: Serafino, Virginia, Margherita, Assunta Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Martedì 31 ore 18:

S. Messa prefestiva e TE DEUM di ringraziamento di fine anno

Lunedì 6 gennaio:

il Gruppo Scout Firenze 19° sarà presente alla S. Messa delle 10,00

Martedì 7 gennaio ore 18.30:

Incontro con gli animatori dei gruppi biblici

Mercoledì 8 gennaio ore 16.15:

Gruppo biblico presso la Misericordia

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:

presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni

il corso avrà inizio mercoledì 15 gennaio 2020 ore 21.15

Auguri per un FELICE ANNO NUOVO

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it